

Brotzu. Petagna, Augello e Aresti nel reparto di Pediatria con i doni dell'Unicef

I giocatori rossoblù portano un regalo ai piccoli pazienti

C'è chi si nasconde tra le braccia della mamma, chi, invece, è già pronto con carta e penna per farsi fare l'autografo e anche chi, come Elisa, si mette in posa per fare la foto con alcuni dei suoi beniamini rossoblù. Sguardi increduli e tanti sorrisi quelli che ieri Andrea Petagna, Tommaso Augello e Simone Aresti, insieme ai Vigili del fuoco di Cagliari hanno strappato alle bambine e ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale Brotzu, quando sono entrati nelle loro stanze per consegnar loro i "Regali sospesi Unicef" realizzati da Clementoni.

«L'obiettivo è regalare emozioni ai piccoli pazienti attraverso questa piccola sorpresa», ha spiegato a margine dell'iniziativa Giuseppe Masnata, presidente Unicef Sardegna, «questo per noi è il secondo anno al Brotzu e il Cagliari calcio è la seconda squadra, dopo la Fiorentina in Toscana, che ha sposato questo progetto. Ma per il prossimo anno abbiamo già diverse adesioni».

I regali sospesi sono "cofanetti speciali" creati da Cle-

mentoni e illustrati dallo street artist romano Merioone, dedicati al tema dei diritti dell'infanzia. Ogni cofanetto, realizzato con materiali di riciclo, contiene: pennarelli, un activity book, un puzzle e un gioco memo, e consentirà ai bambini ospiti presso le strutture ospedaliere di trascorrere dei momenti di gioco, svago e socializzazione e allo stesso tempo garantirà a tanti bambini in difficoltà nel mondo di accedere a un'istruzione di qualità. Mentre il Cagliari Calcio ha donato loro Pully, la riproduzione della mascotte rossoblù.

«Vogliamo portare un sorriso e un messaggio di speranza in un momento per loro difficile. A noi costa davvero poco, ma per queste bambine e questi bambini è sicuramente un momento molto importante», ha detto visibilmente emozionato Augello, «è bello poterli rendere felici, è stato un pomeriggio molto toccante, speriamo si riprendano presto». E poi un pensiero a tutti i bambini e le bambine che hanno trascorso le feste in ospedale: «Li abbracciamo tutti virtualmen-



SOLIDALI
Petagna, Augello e Aresti consegnano dei doni a un bimbo ricoverato e, sotto, una foto con i vertici del Brotzu e i rappresentanti di Unicef e vigili del fuoco (Ungari)

te e li auguriamo di superare presto questo brutto momento».

Al Brotzu però ci sono anche i pompieri sempre in prima linea per portare un po' di serenità e di spensieratezza ai più fragili. «È una giornata di festa, siamo sempre presenti anche nelle occasioni più delicate, vogliamo regalare un momento di distrazione e di sorrisi», ha aggiunto Maria Pannu-

ti, comandante provinciale dei vigili del fuoco di Cagliari.

Spensieratezza e sorrisi che hanno coinvolto anche i genitori dei piccoli pazienti e gli operatori del reparto. «Siamo orgogliosi e felici di questa iniziativa che rende meno triste la loro degenza», ha concluso la direttrice generale dell'Arnas, Agnese Foddis.

Francesca Melis
REPRODUZIONE RISERVATA